



Istituto Comprensivo Statale “Guglielmo Marconi”
Paternò – Ragalna

Via Virgilio 3 - 95047 - Paternò (CT) Tel. 095/841296 - 095/620161 - 095/622682
Cod. Mecc. **CTIC84200B** - Cod. IPA **istsc_ctic84200b** - Cod. Fisc. **80008070874** Cod. Univoco **UFLNJH**
PEO: ctic84200b@istruzione.it - PEC: ctic84200b@pec.istruzione.it
Sito web www.icmarconiscuola.edu.it

Circolare n. 507 A.S. 2024/2025

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MARCONI"-PATERNO'
Prot. 0004477 del 18/03/2025
IV (Uscita)

Al personale docente
Al personale ATA
Alle famiglie
Al DSGA
ATTI

OGGETTO: Nuove indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Sono lieta di condividere con Voi le entusiasmanti novità contenute nella bozza delle nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Il nuovo documento del Ministero dell'Istruzione e del Merito rappresenta un passo significativo verso un'offerta formativa ancora più efficace e stimolante per i nostri studenti.

La Commissione incaricata della revisione ha terminato la bozza del nuovo documento.

La fase di consultazione, che coinvolgerà associazioni professionali, genitori, studenti e sindacati, precederà l'adozione ufficiale del testo, che entrerà in vigore dall'anno scolastico 2026/2027.

Il testo contiene alcuni adeguamenti delle linee guida italiane per seguire le nuove indicazioni europee arrivate negli ultimi anni, come ad esempio per le lingue straniere. In altri casi (come ad esempio educazione motoria, educazione tecnica e STEM), si tratta di provvedimenti già emanati in passato, con l'aggiunta di alcuni accorgimenti didattici, come l'uso dell'informatica nell'educazione tecnica e un approccio più laboratoriale e pratico per tutte le discipline scientifiche.

Nelle indicazioni è stata ribadita anche l'importanza della musica, già presente nei programmi scolastici: si possono prevedere anche progetti realizzati in collaborazione con i conservatori e le accademie.

Le Nuove indicazioni nazionali introducono altre importanti novità, tra cui:

- **L'insegnamento del Latino alle medie**, che diventa curricolare. L'introduzione del Latino rappresenta un'opportunità straordinaria per i nostri studenti. Lo studio della lingua e della cultura latina non solo arricchirà il loro bagaglio culturale, ma rafforzerà anche le competenze

Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.lgs. 196/2003 novellato dal D.lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b>.

Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientra nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne allegnerà una specifica.

linguistiche e cognitive, offrendo una solida base per lo studio delle lingue moderne e per la comprensione delle radici della nostra civiltà.

Il latino dovrà essere insegnato in relazione alla lingua italiana partendo dall'alfabeto, dai casi, dalle prime due declinazioni, indicativo e imperativo e ovviamente dovrà essere insegnato l'uso del vocabolario. Sarà facoltativo e insegnato dal professore di italiano già abilitato per il latino.

Sarà un'ora aggiuntiva alla settimana da inserire nelle attività di potenziamento pomeridiane.

- **L'allenamento alla lettura** *“già avviato alla scuola primaria proseguirà dunque con la lettura integrale di almeno tre libri all'anno, restando fermo il proposito di migliorare la padronanza della lingua scritta e parlata e di abituare lo studente alla lettura di testi di buona qualità.”*
- **La memorizzazione di testi in prosa e testi in poesia** (forme elementari di poesia come gli slogan, le filastrocche, gli scioglilingua, gli haiku, le canzoni e 'poesia da grandi', purché comprensibile a studenti molto giovani): *“non mancano testi di Saba o Valeri o Gozzano o Govoni o Pascoli o Penna o Lamarque che possano anche essere letti da loro, con la mediazione dell'insegnante, e anche ogni tanto imparati a memoria perché se ne apprezzino il ritmo, la musicalità.”* Questo approccio favorirà lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di analisi e di sintesi, oltre a coltivare l'amore per la lettura e la bellezza della parola scritta.
- **Maggiore centralità alla storia dell'Occidente.** L'approccio narrativo alla storia, con un focus sulla vicenda umana e sull'importanza degli eventi determinanti, renderà l'apprendimento più coinvolgente e significativo per i nostri studenti. Le novità riguardano anche le indicazioni su come studiare la storia: *“Anziché mirare all'obiettivo, del tutto irrealistico, di formare ragazzi (o perfino bambini!) capaci di leggere e interpretare le fonti, per poi valutarle criticamente magari alla luce delle diverse interpretazioni storiografiche, è consigliabile percorrere una via diversa. E cioè un insegnamento/apprendimento della storia che metta al centro la sua dimensione narrativa in quanto racconto delle vicende umane nel tempo. La dimensione narrativa della storia è di per sé affascinante e tale deve restare nell'insegnamento, svincolato da qualsiasi nozionismo così come da un inutile ricorso a grandi temi, disancorati dall'effettiva conoscenza degli eventi. Non è pertanto necessario che i discenti imparino tutto ciò che di più o meno notevole è avvenuto in ciascuna epoca, bensì che apprendano quanto è stato davvero determinante, in primo luogo nella vicenda storica italiana”*.

Lo studio della storia inizierà in terza elementare, proprio come avviene oggi, mentre in prima e seconda ci si baserà su testi come **la Bibbia, l'Iliade, l'Odissea e l'Eneide** e sui racconti risorgimentali dall'Inno di Mameli agli incarcerati nello Spielberg, le cinque giornate di Milano, i martiri di Belfiore, la piccola vedetta lombarda, Anita Garibaldi, i Mille. Egizi e Fenici faranno parte del capitolo dedicato alle civiltà del Mediterraneo, mentre Greci e Romani avranno un approfondimento parallelo, visto che i fatti studiati oggi in successione sono avvenuti, in realtà, contemporaneamente.

Tante le novità che riguardano l'insegnamento dell'italiano e della letteratura. Alla scuola primaria accanto alle **opere di Gozzano**, arriverà anche **la saga di Harry Potter**, mentre alla scuola secondaria di primo grado accanto a **Virgilio** si studieranno anche **Stephen King** e **la saga di Percy Jackson**. L'introduzione di autori contemporanei e di generi diversi, come Harry Potter e Percy Jackson, accanto ai classici, aprirà nuove prospettive e renderà la letteratura più accessibile e stimolante per tutti gli studenti. Questo approccio favorirà la passione per la lettura e la scoperta di nuovi mondi.

Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.lgs. 196/2003 novellato dal D.lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b>.

Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne alleggerà una specifica.

Le nuove indicazioni spiegano anche che **maggiore attenzione verrà data alla grammatica e alla calligrafia dalle elementari**, con una direttiva volta anche a evitare “*eccessi di spontaneismo*” nell’espressione e nella scrittura. La rinnovata attenzione alla grammatica e alla calligrafia, con l’obiettivo di migliorare l’espressione scritta e di evitare eccessi di spontaneismo, è **essenziale per garantire ai nostri studenti una comunicazione efficace e corretta**.

L’uso corretto della lingua è uno strumento fondamentale per il successo scolastico e professionale.

Non mancano nelle indicazioni dei consigli didattici e di contenuto. Si consiglia di far leggere almeno **due libri all’anno alle elementari e tre alle medie, scelti tra diversi generi**, mentre non bisognerà sottovalutare l’importanza dello studio a memoria delle poesie e della produzione di riassunti, due richieste arrivate direttamente dal Ministro Valditara. (Si sconsiglia, però, ai docenti di far fare i riassunti a casa, per paura che i ragazzi usino ChatGPT: bisognerà farli in classe).

Le indicazioni rimandano allo studio della matematica anche la capacità di distinguere tra ciò che è vero e ciò che è falso: “*La Matematica è un linguaggio formale capace di distinguere il vero dal falso. Il Teorema di Pitagora, ad esempio, era vero 2500 anni fa, è vero oggi e lo sarà per l’eternità. Abituare lo studente, e quindi il cittadino di domani, a ragionare e a distinguere fra vero e falso, è senza dubbio una delle competenze più rilevanti e attuali di questa disciplina, in una società come quella di oggi, basata sui social network. Dove le notizie giungono senza filtri, se non manipolate*”. L’importanza data alla Matematica come strumento per distinguere il vero dal falso, in un’epoca in cui le *fake news* sono sempre più diffuse, è un aspetto cruciale.

Insegnare ai nostri studenti a ragionare in modo logico e critico è fondamentale per formarli come cittadini consapevoli e responsabili.

Sono convinta che, con l’impegno e la collaborazione di tutti, queste nuove Indicazioni ci offriranno l’opportunità di elevare ulteriormente la qualità della nostra offerta formativa e di preparare al meglio i nostri studenti alle sfide del futuro.

Vi invito a leggere attentamente il documento e a partecipare attivamente alle prossime fasi di approfondimento e implementazione.

Docendo discimus.

”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Santa Russo



Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all’oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.lgs. 196/2003 novellato dal D.lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell’Istituto, al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b>.

Se il trattamento dei dati connesso all’oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l’Istituto ne allegnerà una specifica.